VareseNews

L'associazione Caos dona 50 visiere a Cavaria con Premezzo

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2021



Il Covid ci ha insegnato e ci insegna quotidianamente che è di fondamentale importanza **creare un link tra ospedale e territorio**, mettendo a sistema la sinergica collaborazione tra varie realtà: Regione Lombardia, ospedali, enti locali e volontariato.

L'amministrazione comunale di Cavaria con Premezzo oggi è stata orgogliosa di "celebrare" questo "modello", in occasione della donazione di 50 visiere di protezione, da parte dell'Associazione CAOS.

Presenti in questa occasione l'avv. **Francesca Brianza**, vicepresidente del Consiglio Regionale di Regione Lombardia, **Adele Patrini** (presidente Associazione CAOS), **Laura Uboldi** di LILT Gallarate e **Marzia Calzavara** in rappresentanza, **Licia De Girolamo**, presidente dell'**associazione Rosagie di Gallarate** (che, grazie ad una raccolta fondi iniziata a marzo 2020, ha raccolto oltre 20mila euro riuscendo ad acquistare ventilatori polmonari e materiale vario donati poi all'Ospedale di Gallarate).

Associazioni queste che sono parte integrante del team senologico dell'ospedale S.Antonio Abate di Gallarate, diretto dalla dott.ssa Silvana Monetti che, anche in veste di Consigliere Comunale di Cavaria con Premezzo, ribadisce l'importanza di una corretta informazione e sensibilizzazione alla prevenzione per combattere il cancro al seno, patologia socialmente invalidante che registra più di 1.000 nuovi casi all'anno nella nostra provincia.



«Mai come in questo periodo di emergenza sanitaria ci si è resi conto di quanto le sinergie a creazione di una vera e propria welfare community siano importanti per offrire ai cittadini ilo migliore dei servizi possibili» commenta l'assessore **Irene Adele Scaltritti**. «La collaborazione tra noi ente comunale, Regione Lombardia (che ci ha sempre supportato e sostenuto), gli ospedali del territorio e le associazioni del terzo settore è stata di fondamentale importanza in questo ultimo anno. Garantire la salute dei nostri cittadini è per noi una priorità assoluta, tant'è che ieri sono iniziati i lavori per la creazione di un ambulatorio medico comunale (la cui realizzazione è stata possibile grazie ai fondi messi a disposizione da Regione Lombardia) che possa offrire un servizio tempestivo e di qualità alla nostra cittadinanza».

«L'augurio di tutti è che tutto ciò cementi ulteriormente quella politica sanitaria che, con grande autorevolezza, sovrasti il rumore dei respiratori polmonari...un sibilo che speriamo non dover più sentire nell'immediato futuro» conclude **Adele Patrini**.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it